4:21:06	Imposte,tasse e tributi vari Imp.12/01: Snur Cgil versamento ritenute sindacali dicemt	80.360	80.360	02/01/02		41,50
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	**667.893.541**	**140.739.587**		**527.153.954**	**279.564,80**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PAPIROLOGICO "GIROLAMO VITELLI" DI FIRENZE

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002

Il Conto Consuntivo di questo esercizio ha come base di partenza, oltre alle indicazioni del Bilancio preventivo di competenza, i dati di previsione definitivi esposti nell'apposita colonna del Bilancio di Previsione 2002 (tenuto conto delle variazioni introdotte durante l'anno). Si fa inoltre riferimento al Conto consuntivo dell'esercizio precedente, cui erano allegati gli elenchi dei residui attivi e passivi documentati al 31.12.2001, nonché alla delibera concernente il riaccertamento di talune poste di residui provenienti da esercizi precedenti.

Nella dimostrazione tabellare del Conto consuntivo si è adottata ancora la distribuzione dei dati per colonne come indicate nel DPR 696 del 18.12.1979. Si fa presente che, alla luce delle recenti ipotesi di riordinamento e possibile accorpamento di questo Ente ad altre Istituzioni, si è soprasseduto per il momento dal completare l'elaborazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità da adottarsi in attuazione dei principi di autonomia regolamentare previsti dalla legge 168/89, in cui avrebbero dovuto essere recepite anche, per quanto compatibili, le disposizioni dettate dalle nuove norme dettate dalla legge 25.6.1999 n.208.

Le risultanze del rendiconto (situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa) sono esposte negli specifici prospetti allegati.

Il rendiconto rispecchia la gestione svolta dall'Istituto Papirologico "G.Vitelli" nell'esercizio 2002 ai sensi delle disposizioni statutarie.

Le variazioni al Bilancio di Previsione 2002 sia nella sezione "Entrate" sia nella sezione "Spese" (sottoposte al Collegio dei Revisori dei Conti) sono registrate nella entità approvata dal Consiglio di Amministrazione , e dimostrate negli allegati propositivi e deliberativi.

Il referente, nel sottoporre il presente Conto Consuntivo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e degli altri organismi competenti, rileva che si è provveduto, nei limiti del possibile, a rispecchiare con chiarezza ed obbiettività nei relativi quadri l'impostazione e le risultanze della gestione, e con la presente relazione, oltre a dare chiarimenti in ordine alle principali poste in entrata ed uscita e alle singole voci riguardanti gli annessi allegati, vuole anche fornire, ai fini di chiarezza, una lettura ragionata delle risultanze del provvedimento in esame.

Si reputa tuttavia opportuno premettere alla relazione propriamente tecnica del c/consuntivo un sommario rendiconto della attività svolta durante l'esercizio finanziario di riferimento dall'Istituzione nel suo complesso, perché da questa ne discendono i dati propriamente contabili e ne danno giustificazione.

L'anno 2002 ha costituito l'ultimo anno di **reale avvio** del nuovo corso intrapreso dall'Istituto Vitelli, dopo i cambiamenti iniziati a livello di vertice (D.P.C.M. 10 ottobre 1999 di nomina del Presidente) ed istituzionale (le prime modifiche statutarie sono avvenute nel 1999 e 2000 che hanno visto l'istituzione del nuovo Consiglio scientifico); nel novembre 2001 il Consiglio di amministrazione, alla luce dell'autonomia concessa agli enti di ricerca, ha provveduto a rimodellare quasi tutto l'assetto istituzionale dell'Ente, in conformità ai dettami del decreto 204/1998 e del decreto 381/1999. Il 2002 ha visto completare questo processo di riforma istituzionale con la modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione alla luce del decreto 419. Sempre sul piano istituzionale, si ricorda che con D.M. 10 dicembre 2002, il Ministro ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente e che tale organo, nella sua prima seduta del 20 dicembre 2002 ha provveduto a designare il Presidente dell'Ente, nella persona del prof. Guido Bastianini e a nominare il Vicepresidente, nella persona del Prof. Angelo Casanova.

Ciò premesso, le notizie che si forniscono circa l'attività svolta dall'Ente nell'ultimo anno ed i progetti in corso, scorrono lungo le linee programmatiche previste dal piano triennale dell'Istituto 2002-2004, implementato al 2005 nel dicembre del 2002 e predisposto in coerenza , per quanto possibile, con le Linee strategiche formulate dal Piano Nazionale della Ricerca.

Qui di seguito si forniscono in sintesi, notizie sullo stato di attuazione dei programmi e dei lavori in corso, inseriti nelle linee di attività del Piano stesso ed i risultati conseguiti.

La linea di attività che riguarda il **Restauro e Conservazione** dei reperti, oltre alla cura ordinaria riservata ai papiri, ha visto le prime iniziative per la valorizzazione del materiale archeologico di scavo che si trovava giacente dal 1966 presso la Soprintendenza Archeologica della Toscana. Questo progetto venne approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile del 1999. Per la sua realizzazione è stata determinante la sistemazione e riadattamento di nuovi locali adiacenti a quelli attualmente occupati dall'Istituto in Palazzo Albizi ed assunti in locazione nel corso del 2000; il trasferimento definitivo del materiale, soprattutto ceramico, è avvenuto nel corso del 2002. Stanno procedendo celermente le operazioni di schedatura ed inventariazione ed anche di restauro dei reperti con l'aiuto del personale restauratore del Museo Archeologico di Firenze, prima della collocazione definitiva, in parte in un deposito, appositamente allestito ed attrezzato, in parte invece in visione secondo un percorso museale predisposto a cura dell'arch. Mario Pagni della Sovrintendenza Archeologica della Toscana, la cui predisposizione definitiva dovrebbe concludersi nei prossimi mesi. E' anche in fase di avanzata elaborazione e dovrebbe concludersi entro il mese di giugno 2003, a cura della dr.ssa Guidotti della sezione Egizia della Sovrintendenza Archeologica, il catalogo del materiale ceramico, da presentare in sede di inaugurazione, e la predisposizione del programma multimediale di visita virtuale ai siti scavati dall'Istituto. L'intendimento finale del progetto, per la cui realizzazione è stato concesso dal Miur un parziale contributo nel 2001, è quello di creare una sorta di museo-laboratorio vivo dove assieme all'immediatezza dell'informazione sugli oggetti esposti, vi sia in funzione un apparato didascalico suscettibile di possibili raffronti con istituzioni analoghe in tempo reale.

Sempre in questo settore della conservazione del materiale dell'Istituto, e per quanto concerne, l'auspicata inventariazione, descrittiva ed a valore, del materiale papiraceo, parte fondamentale del patrimonio dell'Ente, le relative operazioni curate personalmente dal Presidente, iniziate nel mese di settembre 2000, sono in uno stato di avanzamento molto vicino al termine, naturalmente per quanto riguarda i frammenti già sottovetro. Non è stato tuttavia possibile nel corso del 2002 portare a termine l'operazione. Pertanto anche nel consuntivo in esame verrà indicata nella situazione patrimoniale la medesima consistenza degli anni precedenti (vedi al riguardo relazione tecnica).

La linea di attività dedicata a Studio dei papiri, pubblicazioni ed attività editoriale, è stata curata, oltre che dal personale interno di ricerca, anche da altri studiosi italiani e stranieri. In questo settore, massimo impulso, avviato fin dal 2000, è stato dato al **rafforzamento della ricerca di base,** nell'ambito della rete scientifica internazionale, con l'intento di attrarre giovani ricercatori, anche in corso di formazione, nell'alveo progettuale papirologico ed interdisciplinare programmato dall'Ente.

Con questo spirito sono nati e hanno preso avvio nel corso del 2000 e del 2001 alcuni progetti di ricerca di ampio respiro ma ben circoscritti nel loro contenuto, atti a soddisfare un duplice scopo: da una parte quello di far emergere pubblicamente parte del patrimonio papiraceo dell'Istituto, dall'altra di assicurare una reale integrazione tra ricerca e formazione. Infatti, al primo, per *Studio e ricognizione dei papiri letterari dell'Istituto Vitelli* , la cui direzione è affidata al Prof. G. Bastianini, è stata affiancata, con contratto di ricerca, la collaborazione di un giovane ricercatore canadese, dr. John Lundon, già appartenente alla rete scientifica dei papiri omerici che fa capo a Colonia ed a Oxford; la prima fase di questo progetto ha comportato l' esame sistematico dei primi mille reperti inventariati che ha portato alla luce una cinquantina di testi letterari e paraletterari non ancora trascritti. Si tratta di frammenti variamente estesi di rotoli, di codici ma anche di fogli isolati talora ricomposti da più pezzi. Una volta selezionati i testi, ne è stata effettuata la trascrizione diplomatica, ed una prima sintesi di informazioni di base, quali le dimensioni dei frammenti, l'indicazione della direzione della scrittura rispetto alle fibre, la presunta datazione etc; questa fase molto impegnativa ha portato tuttavia ad interessanti primi risultati: infatti è stato possibile attribuire tre dei frammenti ad opere precise di autori quali Demostene (undici righi dell'orazione In Timocratem), Antifonte (una sezione della Tetralogia) e Plutarco (il primo paragrafo del De cohibenda ira): in particolare gli ultimi due reperti rivestono un particolare interesse perché provengono da scritti finora assai raramente rappresentati dai papiri; questa prima fase ha portato anche alla luce una redazione perduta di favole esopiche. La seconda fase del progetto, tuttora in atto ha richiesto un approfondimento ed uno studio specifico dei testi identificati ma soprattutto una elevata competenza nella disciplina per lo studio dei testi che essendo molto lacunosi e malridotti, non hanno permesso una loro identificazione elettronica. Il secondo, per lo *Studio dei papiri copti dell'Istituto "Vitelli "*, affidato, per la durata di due anni, ad un giovane coptologo. Il lavoro, svolto anche presso la Bibliothèque Nationale de Paris, Division des Manuscrits orienteaux, e la Biblioteca Vaticana, ha portato alla identificazione, trascrizione e studio di 94 frammenti in lingua copta pronti per l'edizione, di contenuto sia letterario, sia documentario, la cui tipologia contenutistica è essenzialmente quadruplice. Si sono infatti riscontrate: 1) traduzioni in copto della versione greca di vari libri dell'antico Testamento; 2) omelie e discorsi parenetici; 3) vite di santi e testi di contenuto agiografico; 4) testi di carattere devozionale o liturgico, o di uso non propriamente librario. Il progetto, per il quale era stato concesso un acconto sul contributo dal Ministero della Ricerca, è stato rendicontato nel mese di giugno 2002. Si è in attesa di ricevere il saldo.

Il terzo, è un progetto di rilevanza internazionale, per i *Commentaria et Lexica Graeca in Papyris reperta*, già operante presso alcune sedi universitarie italiane (Genova, Bologna, Firenze, Urbino, Pavia e Cattolica-Milano) e straniere (University College Londra, Universitat Koln, University Los Angeles) con gruppi di lavoro. Il progetto vede come referenti e coordinatori i proff. Bastianini (Istituto Vitelli) e Montanari (Università di Genova) affiancati, presso l'Istituto Vitelli che funge da sede amministrativa e di coordinamento, dal dott. Stroppa, titolare di un assegno di ricerca biennale conferito nel 2001, incaricato della redazione e del coordinamento dei testi e dalla dott.ssa Elena Esposito, recentemente assegnataria di un altro assegno di ricerca per la parte terza del Progetto stesso riguardante i LEXICA. La partecipazione al progetto del dott. Stroppa, iniziata dal luglio 2001, ha già visto dei risultati; infatti, definiti in numerose riunioni, i criteri generali dell'opera e la sua organizzazione interna, il dr. Stroppa ha proceduto come punto di partenza alla creazione di una banca dati attraverso lo spoglio di edizioni sulla documentazione papirologica, in collaborazione con il dr. Arata dell'Università di Genova. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione del primo volume della parte I (CLGP I.1), la cui pubblicazione è prevista entro la fine del 2003. La parte I è ordinata per autori commentati, disposti per ordine alfabetico, e il primo volume contiene i testi con commenti a quindici autori: da Aeschines a Bacchylides. Il primo risultato è rappresentato dalla stesura dell'indice definitivo di CLGP I.1, dove sono numerati e ordinati circa un centinaio di papiri ripubblicati nel volume. Questo indice è stato compilato in seguito ad approfondite ricerche e scambi di informazioni con ogni singolo curatore. La maggior parte dei contributi relativi agli autori sono già pervenuti alla redazione e il loro contenuto è stato valutato al fine di individuare la struttura e l'organizzazione interna dei contributi stessi; i testi sono stati aggiornati e uniformati in base ai criteri editoriali; parte di questo materiale è stato successivamente inviato agli editors al fine di valutare il lavoro svolto e di accogliere ulteriori suggerimenti. Momenti significativi della collaborazione con gli editors sono stati i numerosi incontri a Firenze e a Pisa, in cui sono stati discussi in dettaglio i testi dei papiri, le tipologie dei contributi e la struttura del primo volume del CLGP. Dal gennaio 2003 lo stesso Stroppa ha stabilito frequenti contatti con la dott. E. Schuhmann, responsabile della redazione degli Studi Classici presso K.G. SAUR, l'editore che stamperà i volumi del CLGP; ciò ha permesso di preparare le prime bozze dei testi in camera ready e di procedere all'impaginazione definitiva della maggior parte dei testi.

Per la parte III LEXICA – dello stesso progetto, il consiglio scientifico nel corso del 2002, ha inoltre indirizzato l'assegno di ricerca preventivato per il 2002, sul capitolo di bilancio relativo alle borse di studio. Proprio recentemente, previa selezione pubblica, ha preso avvio il lavoro del quinto assegnista che collabora alla realizzazione dei progetti di ricerca dell'Istituto.

Ha proseguito, inoltre il lavoro relativo al progetto, *Corpus dei papiri greci di medicina* , la cui referente, dr.ssa Andorlini, è una ricercatrice dell'Ente ma a cui collaborano studiosi appartenenti alla rete internazionale della papirologia (Yale University, Paris Sorbonne, The Wellcome Institute di Londra, Univ. di Mainz, Univ.. di Siena e Firenze, Istit. Orientale di Napoli, il CEPODA di Liegi). Anche a questo progetto, che nel passato ha già dato i suoi primi frutti, è stata affiancata, già dal 2000, la collaborazione, con assegno di ricerca, rinnovato per un terzo anno nel 2002, di un giovane dottore di ricerca, dr. Luiselli, che ha dimostrato di essersi già ottimamente inserito nel progetto stesso. Infatti, già nel corso del 2001 è stato possibile pubblicare un primo volume miscellaneo " Greek Medical Papyri I" e nel mese di giugno del 2002 è stato possibile organizzare un Seminario di studio tra i collaboratori dell'impresa, che ha permesso l'incontro di varie personalità anche straniere tutte interessate all'argomento. L'incontro di studio che ha toccato aspetti di tradizione letteraria accanto ad interventi su testi documentari e ha comportato anche l'allestimento di una esposizione di materiale papiraceo, archeologico e librario nella Papiroteca dell'Istituto, ha destato anche interesse, per l'esposizione dell'Incunabolo Simon Ianuensis, Synonyma medicinae sive Clavis sanationis, Padua 1474, prestato per l'occasione dalla Biblioteca Nazionale centrale di Firenze, un'opera che rappresenta l'esito in ambito umanistico di tradizioni oftalmologiche greche. In tale occasione si è avuta la permanenza in Istituto per circa un mese della prof.ssa Ellis Hanson della Yale University, assidua collaboratrice al progetto.

Sono proseguiti, inoltre, anche nel 2002, i rapporti con l'università di Colonia per il progetto l'Archivio di Ammon, nato recentemente in collaborazione con l'Università di Koln, affidato ad una ricercatrice del Vitelli ed al dr. Klaus Maresch, dell'Università di Colonia, che ha soggiornato a lungo in Istituto, nei primi mesi del 2001, e recentemente nei primi mesi del 2003, per il raffronto dei reperti.

Proseguono incessantemente i lavori, ripresi nel 2001, dopo una interruzione di due anni, relativi allo *studio dei papiri demotici dell'Istituto Vitelli*, e la loro possibile ricongiunzione con papiri demotici della collezione di Copenaghen; il lavoro è condotto e guidato dal prof. Jurgen Osing dell'Università di Berlino, in collaborazione con la prof.ssa Rosati, egittologa e membro del nostro

Consiglio Scientifico. Questa collaborazione ha già dato dei proficui risultati nel passato; si ricorda la pubblicazione del volume Papiri geroglifici, demotici e ieratici da Tebtynis, edito dall'Istituto nel 1999 e frutto di un lavoro di ricerca, durato molti anni, sui frammenti delle due collezioni citate.

Si ricorda, inoltre che l'Istituto già partecipa da anni ad un altro progetto di respiro internazionale, il "Corpus dei papiri filosofici" ; in collegamento con l'Accademia "La Colombaria" di Firenze.

Naturalmente, a fianco di queste iniziative, proiettate negli anni, continua l'attività di ricerca su argomenti specifici, iniziata negli anni precedenti e che poi confluisce in pubblicazioni specifiche.

E' prevista nel prossimo biennio la pubblicazione del XV volume dei Papiri della Società Italiana, serie interrotta nel 1967; per questo progetto di grande interesse per l'Istituto, il Consiglio Scientifico ha destinato, quale supporto, il conferimento di un altro assegno di ricerca che previa selezione, è stato conferito nel gennaio 2002 e recentemente rinnovato per una altra annualità.

Sono inoltre in fase di prossima pubblicazione ed in corso di stampa monografie e lavori realizzati da collaboratori, ricercatori e tecnici dipendenti dell'Istituto, per i quali, in particolare, si cerca di incentivare la capacità di sviluppare tematiche di ricerca di base. Nel corso del 2002 è stata edita e curata dall'Istituto la pubblicazione di J. Spooner, giovane ricercatore di Oxford, The Oxyrhynchus papyri. Mentre di prossima pubblicazione è *Le calzature nei papiri greci e latini*, a cura di Simona Russo, dipendente dell'Istituto. A queste monografie il Consiglio scientifico ha voluto dare una veste innovativa e ricostituire la Collana Studi e Testi dell'IPV da tantissimi anni interrotta.

In questa serie è prevista anche la pubblicazione di uno specifico lavoro sui papiri letterari che sta predisponendo il nostro assegnista J. Lund0n.

Accanto a questa attività di ricerca che confluisce, ai fini divulgativi, in pubblicazioni, di cui è editore l'Istituto, si affianca l'attività editoriale legata a manifestazioni, quali Congressi, seminari, giornate di studio di cui l'Ente è promotore. Sono di recente pubblicazione gli Atti del convegno, organizzato dall'Istituto, in collaborazione con l'Università di Firenze, nel giugno del 2002, "Posidippo un anno dopo".

. Inoltre e rientra nell'ottica della divulgazione dei risultati, la pubblicazione della serie delle *Comunicazioni* (il quinto numero il cui impegno finanziario è stato assunto nel 2002 è attualmente in corso di pubblicazione), volume che raccoglie il lavoro di preedizione di papiri, brevi monografie, i testi delle conferenze o dei seminari tenuti in Istituto nel corso dell'anno. E' prevista una cadenza annuale a tale serie.

Nell'ottica, per l'Istituto, di costituire il centro promotore e divulgatore dell'attività di ricerca che nel mondo si effettua nel campo specifico della papirologia, rientra, infine, la pubblicazione semestrale *"Notiziario di Studi e Ricerche in corso"*, a cura della prof.ssa Paola Pruneti, che raccoglie e divulga la notizia di tutte le ricerche che nella disciplina vengono iniziate con il nominativo del loro promotore, il loro stato di attuazione, fino alla conclusione comunicata dagli autori stessi.

Nel 2002 ha proseguito il lavoro del prof. Bastianini, interrotto nel 1974-75, di trascrizione, ai fini dell'edizione, di numerosi frammenti inediti appartenenti ad un unico rotolo carbonizzato proveniente da Thumuis, di contenuto amministrativo, ricongiungibili a frammenti conservati a Berlino e a Parigi, in parte già pubblicati nel 1985, da Sophie Kambitsis.

La linea di attività Campagne di scavo in Egitto ed attività di studio presso il Museo del Cairo, dopo una interruzione a causa dei noti tragici accadimenti terroristici dell'ottobre 2001, e dopo la ripresa dei contatti con le competenti Autorità Egiziane, ha potuto essere ripresa. La fase organizzativa ha interessato infatti gli ultimi mesi del 2002 e solo motivi tecnici dovuti alla momentanea indisponibilità del Direttore della missione, prof. Pintaudi, ha causato uno slittamento dei lavori sul sito di scavo nel mese di gennaio 2003. Purtroppo nuovamente, a causa delle note vicende politiche intervenute in medioriente, si è ritenuto necessario soprassedere alla seconda parte programmata nel 2002 dell'attività in Egitto, quella relativa all'attività di studio presso il Museo Egizio del Cairo.

Rientra tra gli scopi statutari dell'Ente il mantenimento e l'aggiornamento costante della Biblioteca dell'Istituto, laboratorio primo per l'attività di ricerca nel nostro settore. Si ricorda che la Biblioteca dell'Istituto Papirologico, aperta al pubblico sei giorni la settimana, nelle ore antimeridiane e pomeridiane è allo stato attuale un unicum in Italia e serve annualmente circa 6.000 lettori tra studiosi e studenti. Essa è costituita da circa 20.000 volumi, in continuo e costante accrescimento, che rappresentano quanto di più organicamente completo possa esistere in Italia nel settore della Papirologia, con ampio spazio anche per le discipline organicamente affini, quali l'Egittologia, la Filologia classica, la Storia antica, l'Archeologia, la Paleografia, la Filosofia Antica, la Storia delle Religioni.

Vi si possono ammirare alcune preziosissime opere originali, quale l'edizione del 1826 della Description de l'Egypte, voluta da Napoleone durante la campagna d'Egitto e il Viaggio nel Basso ed Alto Egitto, di Denon, del. 1808; l'edizione originale della Collectio prior dei Papiri di Ercolano, o la Palaeographia graeca, sive de ortu et progressu literarum graecarum (ed. Parigi, 1708) del monaco benedettino Bernardo de Montfaucon, padre della scienza paleografica.

Per rendere fruibile ad un pubblico allargato il patrimonio librario del "Vitelli", è nato, nel corso del 2000, il progetto relativo alla gestione informatica della Biblioteca, con catalogazione standard e immissione del catalogo on line che ha preso avvio nel corso del 2001.

Questo progetto, già approvato dal C.d.A. e finanziato dal Miur, costituisce la fase conclusiva di una iniziativa sorta già negli anni passati e relativa alla ristrutturazione e potenziamento della Biblioteca dell'Istituto "G. Vitelli".

La necessità di rendere ampiamente accessibile il patrimonio librario dell'Istituto, così che possa risultare utilizzabile da parte di un pubblico il più vasto possibile (non solo quello fiorentino degli addetti ai lavori), ha comportato il superamento di una forma di catalogazione non aderente agli standard internazionali e l'inserimento in rete del catalogo stesso.

Dopo una scelta e l'acquisizione del programma Alexandrie , già dai primi mesi del 2001 si procede con una catalogazione standardizzata in rete interna.

Nel 2002 sono state esaminate le possibilità e le modalità per introdurre il nuovo catalogo direttamente su internet, una volta terminate le operazioni di elaborazione della pagina web dell'I.P.V. ed il recupero, fase più impegnativa, tuttora in corso, dei dati del vecchio catalogo cartaceo, con immissione in Internet e realizzazione di un CD e l'ideazione ex novo di un soggettario.

Si menziona infine la partecipazione dell'Istituto Papirologico al progetto FAD (Fondi e archivi digitali) che ha preso avvio proprio nell'ottobre 2002 ,finanziato ai sensi della legge 21.12.1999 n° 513, dal Ministero per i Beni Culturali. Il progetto, che vede come Ente propositore e referente la Fondazione Primo Conti di Firenze e a cui il Vitelli partecipa quale Ente sperimentatore insieme al Gabinetto Viessieux e la Fondazione Rosselli di Torino, mira a definire una piattaforma di lavoro specializzata, ad ampia versatilità , per la fruizione multimediale di varie tipologie di documenti digitali. Il progetto, in particolare, dovrà studiare e realizzare i componenti software in grado di operare sulle tipologie di documenti che gli Istituti proponenti considerano base indispensabile di sperimentazione.

Per concludere questa relazione sull'attività dell'Istituto, non possono sottacersi comunque tutte quelle **attività collaterali,** che fanno da sfondo allo scopo principale dell'Ente e che talvolta si rischia di non considerare adeguatamente ma che costituiscono indiscutibilmente la linfa vitale per l'attività di ricerca stessa e per il miglioramento della qualità dei risultati. Ci si riferisce a tutte quelle attività legate alle **relazioni scientifiche e culturali** intrattenute con altre Istituzioni italiane e straniere, che nel corso del 2002 sono state come di consueto frequenti e ricche di risultati positivi.

Relazione tecnica

Per quanto riguarda gli aspetti contabili del conto consuntivo si osserva innanzitutto che l'elaborato in questione prende logicamente le mosse dal bilancio di previsione 2002 approvato dal Consiglio nel dicembre 2001, salvo i provvedimenti di variazione intervenuti in corso d'anno.

Sezione Entrate

Cap.2.03.01(Ministero Istruzione, Università e Ricerca) : nel 2002 il contributo per il funzionamento della struttura e per l'attività, nel suo complesso dell'Ente,non ha subito modifiche rispetto all'anno precedente con un accertamento pari a euro 790.179,00, pari al contributo concesso nel 2001.

Cap. 2.03.03 e 2.03.04 e 2.03.05 (trattasi di progetti sorti e finanziati negli anni precedenti e che vengono gestiti solo in conto residui. Trattasi del parziale finanziamento dei progetti –" Papiri copti", " Informatizzazione Biblioteca" (completamente riscosso), " Commentaria et lexica graeca in papyris reperta", "Corpus dei papiri greci di medicina" e " Sistemazione con carattere museale del materiale archeologico IPV ".

Cap.3.07.01 (ricavi dalla vendita di pubblicazioni): l'incremento rispetto alle previsioni di euro 2.983,95 si è determinato per una soddisfacente vendita nel corso del 2002 delle nostre pubblicazioni di recente edizione. Ciò è motivo di soddisfazione in quanto gli introiti per la vendita di pubblicazioni presentano un andamento negli ultimi due anni molto positivo, rispetto al passato.

Cap. 3.07.02 (ricavi dalla prestazione di servizi) : ha presentato entrate per soli euro 357,54 per il servizio fotocopie.

Cap. 3.09.01 (recuperi e rimborsi diversi): trattasi di entrate straordinarie dovute a recuperi per anticipazioni concesse in cifra superiore al successivo rendiconto di spesa.

Cap. 3.09.02 (Rimborso O.d.c.): il capitolo, istituito nel corso del 2002, riguarda i rimborsi che il ministero della Difesa effettua all'Istituto, per l'anticipazione da noi operata della paga militare ad un obbiettore di coscienza, assegnato nel 2002 ai servizi dell'Istituto.

Cap. 4.14.01 (Depositi cauzionali) : il capitolo attivato solo per la gestione di un residuo, riguarda il deposito a suo tempo versato per i locali di Via degli Alfani lasciati nel 1998.

Il totale delle entrate, escluse le partite di giro, presenta un accertamento pari a euro 855.820,96.

Sezione Spese

Nella sezione Spese si constata che le previsioni definitive sono risultate superiori al totale degli impegni, in molti casi. Le economie si sono realizzate purtroppo, non per una carente possibilità di spesa ma per motivi tecnici dovuti in particolare alla circostanza che l'entità del contributo concesso per il funzionamento viene comunicato sempre negli ultimi mesi dell'anno, impedendo di assumere gli impegni in tempo utile e potere utilizzare le risorse secondo la programmazione stabilita.

Nel titolo I (spese correnti) si osserva quanto segue:

Nella Categoria 1 "Spese per gli organi" si riscontrano economie per euro 26.967,05. Ciò si è determinato per la mancata assunzione di delibere concernenti la rideterminazione dei compensi spettanti agli organi direttivi e di governo.

Nella Categoria 2 , invece, si riscontrano le maggiori economie per i cap.1.02.01 (euro 166.917,19) e 1.02.06 (euro 24.788,38) concernenti "Oneri per il personale in attività di servizio" e "oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente".Ciò è stato determinato dalla circostanza che il maggiore contributo concesso dal MIUR già dal 2001 a seguito della approvazione della pianificazione delle assunzioni presentato dall'Ente per il 2001 e confermato nel 2002, avrebbe dovuto essere impiegato per l'assunzione del personale ricercatore i cui concorsi si sono espletati e conclusi negli ultimi mesi del 2002. In sede di bilancio preventivo 2003, si è provveduto a ridurre adeguatamente lo stanziamento del capitolo 1.02.01, sulla base delle risultanze dei due concorsi espletati nel 2002.

Sul cap. 1.02.07 "altri oneri sociali a carico dell'Ente" hanno gravato le spese relative all'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente, in misura di due buoni a settimana.

La Categoria 4 " Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", presenta , rispetto alle Previsioni definitive (euro 139.693,37), economie per soli euro 1.914,71. Ciò è stato determinato, come si ricorderà, per la riduzione operata sulla intera categoria, a fine anno, a seguito delle direttive impartite dal Ministero dell'Economia.

La Categoria 5 " Spese per prestazioni istituzionali ", presenta modeste economie rispetto alle previsioni definitive e agli impegni che è stato possibile assumere entro l'anno. Le maggiori economie si sono realizzate sugli stanziamenti di capitoli di spesa quali il cap. 1.05.08 , previsto per la ristampa del catalogo Antinoe cent'anni dopo, e il cap.1.05.12, previsto per la pubblicazione del catalogo dei Papiri Copti, per i quali, si ritiene, considerato lo stato dei lavori, di dover soprassedere per il momento. Come si può osservare, tuttavia, molti dei capitoli della categoria, concernenti progetti ancora in corso, interessano soprattutto la gestione dei residui; residui, si precisa, di lento smaltimento in quanto spesso legati allo stato di avanzamento di specifici progetti ai quali, fra l'altro,sono stati assegnati degli assegni di ricerca o borse di studio, o su cui gravano spese per personale tecnico assunto a tempo determinato, il cui materiale pagamento avviene nel tempo. Tuttavia si può osservare come per alcuni capitoli si sia ormai vicini al totale smaltimento; ciò che comporta la necessità nel corso del 2003, di adeguare lo stanziamento di competenza.

Titolo II (Spese in conto capitale) :

Per la categoria 12 "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" le spese più consistenti hanno interessato il cap.2.12.01 "Acquisto libri " nell'ambito di una politica di potenziamento e sviluppo della Biblioteca specializzata dell'Istituto, intrapresa già dal 2000 e soprattutto il cap.2.12.03, dovuto alla necessità di riadeguare i servizi informatici dell'Ente, con acquisizione di nuovi ed aggiornati computer e periferiche. La carente assunzione di impegni che si riscontra sul capitolo 2.12.04, invece, è dovuto al rinvio dell'acquisizione di una strumentazione digitale ad alta definizione necessaria per lo studio dei papiri.

Va completamente in economia, invece, lo stanziamento del capitolo relativo all'acquisto di materiale archeologico.

Con le considerazioni suesposte per i diversi capitoli in ordine alle motivazioni in termini di utilizzo dei fondi stanziati in conto competenza sulle categorie attivate e più significative per la gestione , si riportano a raffronto le risultanze desunte negli ultimi due esercizi.

Categoria 1	2001	2002
Spese per gli organi dell'Ente	**93%**	**49%**
Categoria 2		
Oneri per il personale in attività *di servizio*	**66%**	**62%**
Categoria 4		
Spese per l'acquisto di beni di consumo	**92%**	**98%**
Categoria 5		
Spese per prestazioni istituzionali	**82%**	**70%**
Categoria 12		
Acquisizione di immobilizzazioni Tecniche	**91%**	**36%**

Situazione patrimoniale

Disponibilità liquide. La voce "cassa" corrisponde alla giacenza presso la Banca d'Italia al 31.12.2002. Per la consistenza di cassa al 1.1.2002, cfr. il Conto Consuntivo 2001 e il Bilancio di Previsione 2002: le differenze in più e meno corrispondono rispettivamente al totale delle entrate e delle uscite dal deposito, come dimostrato nelle tabelle del Rendiconto finanziario alle pp.6 e 15 (colonne riscossioni e pagamenti).

Residui attivi. I crediti verso lo Stato ed altri enti per euro 85.646,41 sono costituti da contributi finalizzati concessi dal Miur ancora non riscossi nella loro interezza.. I crediti verso acquirenti,utenti etc. per euro 5.892,87 sono costituiti da residui derivanti dalla prestazione di servizi e dalla vendita di dispense, pubblicazioni e interessi bancari. Il credito diverso per euro 1.814,91 è invece costituito dalla rimanenza di un deposito cauzionale ancora dovutoci dalla Amministrazione Fraschetti, dopo il rilascio dei locali di via degli Alfani.

Residui passivi. Debiti verso lo Stato e altri Enti. La cifra di euro 37.344,32 corrisponde alla somma dei debiti per ritenute previdenziali a carico dell'Ente (euro 12.893,45) ,e verso la Tesoreria Provinciale dello Stato, per ritenute erariali,verso l'Inps e l'Inpdap, per ritenute previdenziali ed assistenziali, e verso i sindacati, in partite di giro (euro 24.450,87).

Debiti verso fornitori. La cifra di euro 8.388,18 corrisponde ai debiti relativi a forniture di materiale inventariabile (acquisto libri).

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.La cifra di euro 249.338,04 è costituita dalla somma dei debiti verso ogni altro fornitore o prestatore d'opera (organi collegiali, revisori dei conti, dipendenti, riscaldamento, manutenzione dei locali,energia elettrica, spese borsisti, spese tributarie ecc.).

Il totale dei residui passivi al 31.12.2002, la cui distinta per capitolo è possibile esaminare in allegato, ammonta a euro 295.070,54. Si può constatare come buona parte dei residui passivi presenti al 1 gennaio siano dovuti a motivi puramente fisiologici di gestione; infatti nei primi mesi del 2003 circa 1/3 degli stessi è stato già smaltito.

Per quanto riguarda il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale, si veda la apposita tabella allegata.

Poste rettificative dell'attivo:per quello che concerne il Fondo ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio , si sono seguite le indicazioni impartite con delibera consiliare del maggio 1993; pertanto la percentuale di ammortamento per impianti,attrezzature d'ufficio e macchinari è fissata nel 20%, mentre per i mobili è fissata nel 12%. Al riguardo si vedano le tabelle allegate.

Nella parte attività pag.17 sono presenti, come nel c/consuntivo 2001, le colonne relative a libri da ricevere, mobili da ricevere ecc., per evidenziare convenientemente i residui che hanno prodotto e produrranno futuri incrementi patrimoniali.

Resta invariata la voce relativa alla consistenza del materiale archeologico, in quanto non sono ancora terminate le operazioni di ricognizione inventariale del materiale papiraceo, intraprese negli ultimi mesi del 2000.

Nella parte passività figura alla voce Poste rettificative dell'attivo , la posta "Rettifica consistenza immobilizzazioni tecniche derivanti dall'esercizio 2000",la cifra di euro 11.562,71,corrispondente alla differenza in meno sulle immobilizzazioni tecniche al 31.12.2000 la quale viene portata in riduzione.

Conto Economico

Parte seconda, sezione Entrate:

Lettera B : Produzioni e movimenti interni .La cifra di euro 38.689,93 rappresenta, per euro 12.101,76 una diminuzione del fondo accantonamento TFR dovuta alla liquidazione del tfr spettante ad una unità del personale,così come evidenziato a pag.14 del rendiconto finanziario e a pag 16, passività patrimoniale, come riduzione del fondo TFR, per euro 4.750,13 il valore inventariale di libri pagati, a competenza, su capitolo di parte corrente e per euro 21.838,04, il valore inventariale di mobili pagati su capitoli di parte corrente

Lettera C : Trasferimenti attivi in natura .L'importo di euro 2.790,71 rappresenta il valore inventariale di materiale librario ricevuto come dono durante l'anno 2002.

Lettera D : . Alienazione di mobili: la cifra di euro 129,00 corrisponde ad una entrata in c/capitale (pag.4 rend. Fin.) dovuta alla alienazione di beni mobili. . Insussistenze passive: la cifra di euro 8.084,68 corrisponde ad un riaccertamento di residui passivi in positivo (minore spesa).La cifra di € 11.562,71 corrisponde alla differenza in meno sulle immobilizzazioni tecniche al 31.12.2000.

Nella corrispondente sezione Spese :

Lettera A: la cifra di euro 30.288,58 corrisponde al saldo del TFR maturato da un dipendente la cui materiale uscita ha gravato su un capitolo di parte capitale.

Lettera D :Ammortamenti .Le cifre di euro 14.055,84 e di euro 20.763,67 corrispondono agli importi relativi agli ammortamenti per il 2002 calcolati come risulta nelle allegate tabelle.

Lettera H: Variazioni patrimoniali straordinarie. Insussistenze attive : la cifra euro 10,90 rappresenta arrotondamenti su partite di giro.

Conclusione

Come si può osservare dall'elaborato, il Conto Consuntivo 2002 si chiude con un avanzo economico, indicato contabilmente nella parte II del Conto Economico , di euro 220.804,77, determinato dalla circostanza (vedasi parte prima del Conto Economico) che nel 2002 le spese di parte corrente sono state inferiori rispetto alle entrate previste in sede di elaborazione del bilancio

preventivo. L'avanzo di amministrazione accertato, pari a euro 422.609,52, risulta superiore rispetto al dato presunto in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2003. Tuttavia dal dato accertato , una quota viene accantonata e non utilizzata (vedasi a tale proposito la situazione amministrativa accertata,pag.20).

Le motivazioni della consistenza dell'avanzo di amministrazione già a partire dal 2001, come evidenziato nella tabella sottostante, sono riposte, come si è detto in precedenza in altra sede, soprattutto, nella impossibilità materiale di potere utilizzare i fondi accantonati già alla fine del 2001, per le assunzioni di personale previste per il 2001 dal Piano triennale. (vedesi le consistenti economie realizzate sui capp. 1.02.01 e 1.02.06).

Si riportano, con le osservazioni evidenziate, qui di seguito, i dati relativi all'avanzo di amministrazione accertato negli ultimi undici anni.

1991- euro 495.828,20
1992- euro 482.657,22
1993- euro 370.189,87
1994- euro 292.876,37
1995- euro 153.291,68
1996- euro 170.788,66
1997- euro 160.566,99
1998- euro 52.156,34
1999- euro 99.957,13
2000- euro 91.621,43
2001- euro 275.214,37
2002 - euro 422.609,52 (accantonati € 112.411,13)

IL VicePresidente dell'Istituto
(Prof. Angelo Casanova)